

Domenica 26 novembre SOLENNITA' DI CRISTO RE	Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano: d. Mari Orler – d. Willy Bonat – d. Bruno Romagna d. Giacomo e Giovanni Tomas d. Valentina Depaoli (coetanei 1944)
Domenica 26 novembre SOLENNITA' DI CRISTO RE	Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Imèr: d. Gino Luigi e Gioconda Bellot (ann) – defunti Obber e Bettega d. Giuseppe e Menina Bettega (Maestri)
Martedì 28 novembre	Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano: d. Nino e Maria Debertolis – d. Margherita Pistoia e Bianca d. Lino Marin – d. Filomena – In ringraziamento
Mercoledì 29 novembre	Ore 18.00: Santa Messa a Imèr: d. Mario Corona (ann) – d. Elda Gaio – d. Rudy Bettega d. Dina Bellotto (30°) - d. Rita e Giovanni Meneghel defunti Bettega e Scalet – d. Vigilio, Emilia e Vilma Furlan d. Martino, Rino e Pia Bettega – d. Romano, Luciano e Giovanni
Giovedì 30 novembre	Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano: d. Gianfranco Alberti – d. Francesco Alberti – d. Elvira Nicoletto d. Olga e Dario
Sabato 2 dicembre	Ore 18.00: Santa Messa prefestiva a Mezzano: defunti Pradel e Doff Sotta – defunti Giunta e Loss d. Giocchino, Gisella ed Ettore Cecconello
Domenica 3 dicembre I DOMENICA DI AVVENTO	Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano: defunti Marcon e Loss – d. Maria Bonat e Donato Zugliani d. Angela Cosner e Lorenzo Bonat (ann)
Domenica 3 dicembre I DOMENICA DI AVVENTO	Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Imèr: d. Romana Romagna e defunti Loss - d. Dina Bellotto defunti Tomas e Doff Sotta – d. Alice Romagna (ann) d. Maria Loss (8°)

**DOMENICA 3 DICEMBRE PRIMA DOMENICA DI AVVENTO ALLE MESSA
PREFESTIVA E ALLE SANTE MESSE DALLA COMUNITA' VERRANNO
BENEDETTE LE CORONE D'AVVENTO PREPARATE DALLE FAMIGLIE.**

**SABATO 2 DICEMBRE – IN OCCASIONE DI SANTA BARBARA, PATRONA
DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI – VERRÀ CELEBRATA LA MESSA
ALLE ORE 15.00 A CANAL SAN BOVO**



Parrocchia di Imèr

Unità Pastorale
**“Santi Pietro e Paolo
e San Giorgio”**

Piazza della Chiesa, 3 38050 Imèr (TN)



Parrocchia di Mezzano

imer@parrocchietn.it - www.parrocchieprimierovanoi.it

TELEFONO DEL PARROCO – DON AUGUSTO
3343438532

**ORARIO D'UFFICIO – CANONICA DI IMER
MARTEDI' E MERCOLEDI' 9.30 – 12.00**

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL PARROCO:
MEZZANO – ORATORIO: MARTEDI' ORE 15.00 – 17.00
CANAL SAN BOVO – ORATORIO: GIOVEDI' ORE 15.00 – 17.00
IMER- CANONICA: MERCOLEDI' ORE 15.00 – 17.00

XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 26 novembre 2023
Solennità di Cristo Re – Celebrazione del Sacramento della Cresima

“VENITE BENEDETTI DAL PADRE MIO...”

A cura di don Silvio Pradel

C'è una pagina del Vangelo che anche chi non va mai in chiesa conosce molto bene: è quella del giudizio universale. E' a partire da questo racconto evangelico che è stato predicato il giudizio di Dio e presentato come una drammatica resa dei conti. E così l'incontro con il Signore è lungi dall'essere desiderato e atteso. Un Dio che condanna in questo modo è oltremodo imbarazzante per un cristiano. E' difficile considerare questa giustizia come “Bella Notizia”. Intere generazioni di cristiani sono cresciute nel terrore, tanti si sono allontanati dalla fede proprio perché non potevano credere in questo Dio. Questa pagina non va letta come se fosse la descrizione di un fatto storico. Con questo episodio, Matteo vuol dirci che noi verremo giudicati non sulle nostre devozioni ma semplicemente sulle opere di misericordia: avevo fame e mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da bere; ero nudo e mi avete vestito; ero forestiero e mi avete accolto; ero malato e in carcere e mi avete visitato. Queste opere di misericordia erano conosciute in tutte le culture del Medio Oriente e anche in Egitto. Quelle di Gesù hanno un particolare in più: la visita ai carcerati. Per gli Ebrei e anche per le altre culture, i carcerati non erano degni di essere assistiti. Erano rifiutati e disprezzati perché i malanni se li erano cercati loro stessi; per Gesù invece, anche i carcerati mantenevano la dignità di figli di Dio. Che i buoni vengano premiati, si può capire; il problema invece sorge quando vengono chiamati in causa i “cattivi”. Nel testo c'è una frase terribile di Gesù giudice:

"Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e i suoi angeli". Sarebbe questo l'incontro con il Signore? Francamente si fa fatica a riconoscere il Gesù del Vangelo in questo giudice, almeno così come è stata letta tradizionalmente questa pagina. Ai "Buoni" Gesù dice: "Venite benedetti dal Padre mio...". Agli altri viene detto: "Via da me, maledetti..." ma non dice "dal Padre mio". Non è il Padre che maledice, ma sono essi che si sono maledetti perché non hanno praticato le opere buone. La conclusione: Se ne andranno, questi al supplizio eterno e i giusti alla vita eterna. La parola supplizio è tradotta male: la parola greca usata nel vangelo vuol dire potatura, cioè far pulizia. La potatura è dolorosa, chiamiamola pure "purgatorio" se vogliamo impiegare il linguaggio tradizionale. La potatura è dolorosa perché, al termine della vita tutti passeremo attraverso il taglio dei rami secchi della nostra vita, quando non abbiamo servito il fratello bisognoso: quelli sono momenti della nostra vita che non hanno prodotto amore, sono rimasti secchi, non è passata in questi rami la linfa dello Spirito di Cristo. E questi rami saranno gettati nel fuoco della Geenna (immondezzaio di Gerusalemme con odore nauseabondo, c'erano le tombe, i lebbrosi si rifugiavano in quelle caverne) Il fuoco di cui parla Gesù non è l'inferno (Gesù non parla mai dell'inferno ma della Geenna) e di questi rami non rimarrà nulla. E' quella la parte della nostra vita che viene cancellata. Ma la potatura non potrà certo toccare l'identità di figli di Dio presente in ogni uomo. Quindi, non l'uomo viene gettato nella Geenna, ma la sua parte negativa. E quando il Figlio dell'uomo, dice Paolo ai Corinzi, consegnerà il Regno nelle mani del Padre, di sicuro nessun figlio potrà mancare, altrimenti la festa non potrà iniziare. E questo è il Vangelo, la Bella Notizia. Questo è il nostro Re!

OGGI DOMENICA 26 NOVEMBRE SOLENNITA' DI CRISTO RE ALLE 10.00 NELLA CHIESA DI CAORIA CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA PER I RAGAZZI DI IMER E MEZZANO CON IL VANOI. INVOCHIAMO IL DONO DELLO SPIRITO SU: LORIS BETTEGA – IVAN BETTEGA – NICOLA BETTEGA – LAVINIA BOND – GIACOMO BRANDSTETTER – MARTA BRUNET – MARIANNA LUCIAN – MATTIA RATTIN – SABRINA RATTIN – MIRCO SCALET – MARTIN TOMAS – HEIDI TURRA – ALICE ZUGLIANI – ALESSIO ZUGLIANI – SOPHIA ZUGLIANI

**UNITA' PASTORALE SANTI PIETRO E PAOLO E SAN GIORGIO
FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO
VENERDI' 8 DICEMBRE - IMMACOLATA
ORE 9.00 SANTA MESSA IN CHIESA A MEZZANO**

LE COPPIE DI MEZZANO E DI IMER CHE VORRANNO PARTECIPARE ALLA CELEBRAZIONE POTRANNO DARE LA LORO ADESIONE A MARIAPAOLA IN SEGRETERIA O CHIAMANDO AL 3496533856

- Martedì 28 novembre alle 20.15 presso la sala a piano terra dell'ex comune a Imèr si incontrano i **genitori dei bambini di III° elementare di Mezzano, Imèr e Vanoi**

- Martedì 28 novembre alle 20.30 presso la sala Negrelli di Primiero **incontro con il teologo Paul Renner** dal tema **"Curare l'ambiente per curare l'uomo. La bellezza fa l'uomo buono"** organizzano AVULSS, parrocchie e comitato "Laudato sii"

ALLA POPOLAZIONE DI IMER

Carissimi

sono tante le caratteristiche che contraddistinguono la vita dei nostri paesi. Come ci sono aspetti che, pur nella specificità di ciascuno, rimangono dei punti di riferimento condivisi. Anche i luoghi di un paese dicono la sua identità! La chiesa è uno di questi: in essa si intrecciano storia, fede e arte. La nostra chiesa di Imèr, posta sotto la protezione dei Santi Pietro e Paolo, apostoli di Gesù Cristo, è stata collocata dai nostri padri in una posizione peculiare. Dalla sua collocazione privilegiata guarda e protegge le nostre case, le famiglie, i armerò... Le sue mura hanno accolto, nel corso dei secoli, preghiere di lode e invocazioni di aiuto, il suo pavimento ha portato il peso di intere generazioni di fedeli. Ma anche una chiesa - casa di Dio tra le case degli uomini - ha bisogno di essere tenuta pulita e ordinata. In questi ultimi mesi, con dispiacere, abbiamo dovuto chiuderla, mentre dedicavamo gli sforzi maggiori al restauro e messa in sicurezza del campanile. Uno sforzo che ha prodotto dei risultati di recupero artistico molto belli e ammirati da quanti entrano nella valle di Primiero. Imèr, sempre più, sta assumendo il ruolo di "biglietto da visita" per quanti si immergono nelle bellezze naturali in cui viviamo. Questo è un punto di orgoglio per la vita di un paese. Ora i lavori si sposteranno all'interno della chiesa con dei passaggi importanti e delicati che vogliamo condividere con tutta la popolazione. Per questo convochiamo un'assemblea pubblica, aperta a tutti

**VENERDI' 1 DICEMBRE
ALLE 20.30
ALLE SIEGHE DI IMER**

sperando di incontrarvi numerosi, il nostro saluto più cordiale

Il parroco - don Augusto

Il sindaco - Antonio Loss